

STUDENT HEALTH CENTER VENEZIA

SERVIZIO DI ASSISTENZA
SANITARIA PER LA COMUNITÀ
STUDENTESCA VENEZIANA

Progetto presentato da Università Ca' Foscari Venezia

Soggetto proponente: dott. Gabriele Rizzetto, Direttore generale

Responsabile progetto: Micaela Scarpa, Responsabile Ufficio Carriere studenti e diritto allo studio

Premio per l'Innovazione delle Amministrazioni Universitarie
in ricordo di Clara Coviello – anno 2025 – terza edizione



ABSTRACT

La realizzazione dello **Student Health Center Venezia** è un progetto coordinato dall'Università Ca' Foscari Venezia (nel testo, Ca' Foscari), in collaborazione con Azienda ULSS 3 Serenissima (nel testo, ULSS 3), ESU Venezia e partner accademici: Università Iuav di Venezia, Istituto Universitario Salesiano Venezia, Accademia delle Belle Arti e Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia (nel testo, Atenei e AFAM).

Dal **1 settembre 2025** apre a Venezia lo **Student Health Center**, il primo ambulatorio di assistenza primaria in Italia dedicato **esclusivamente** alla comunità studentesca veneziana.

È un servizio **gratuito**, ad **accesso libero**, attivato grazie al fondamentale apporto della ULSS 3 Serenissima e con il coordinamento dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Il progetto nasce da un **bisogno espresso** con forza **dagli studenti** e dalle loro rappresentanze, che hanno chiesto un presidio sanitario di prossimità capace di rispondere tempestivamente alle esigenze di chi non dispone di un medico di riferimento a Venezia.

Il progetto è innovativo perché realizza un **modello unico di welfare studentesco integrato**, nato dall'Accordo quadro stipulato nel 2024 che ha messo in rete ULSS 3, ESU Venezia, Atenei e AFAM per promuovere il **benessere della comunità studentesca**.

La collaborazione tra enti, che già si era concretizzata con la realizzazione di iniziative trasversali, la condivisione di momenti di formazione e informazione nonché l'avvio di servizi comuni come quello di prevenzione alle dipendenze, si arricchisce di un ulteriore essenziale tassello: l'assistenza sanitaria primaria.

In linea con l'attrattività internazionale di Venezia come città universitaria, il progetto garantisce una risposta immediata al bisogno sanitario di **25.136 studenti** residenti al di fuori del territorio della ULSS 3 Veneziana. Al tempo stesso, è anche un laboratorio replicabile di innovazione sociale e organizzativa, potenzialmente estendibile ad altri contesti universitari.

RELAZIONE DI PROGETTO

1. Risposta a bisogni reali

La popolazione studentesca residente al di fuori del territorio della ULSS 3 Veneziana comprende 25.136 studenti iscritti agli Atenei e AFAM, inclusi quasi 2.000 studenti internazionali.

Il progetto nasce direttamente dall'**ascolto dei bisogni espressi dalla comunità studentesca e dalle sue rappresentanze**, che hanno segnalato con forza la necessità di un presidio sanitario di prossimità per chi non dispone di un medico di riferimento a Venezia.

Molti studenti non richiedono infatti l'assegnazione temporanea del medico di base, trovandosi così privi di continuità assistenziale. Questo costituisce un problema per gli studenti e determina un frequente ricorso al Pronto Soccorso per "codici bianchi", con impatto negativo sui tempi di attesa e sui costi del sistema sanitario.

Lo Student Health Center rappresenta la risposta concreta a tale esigenza: un **ambulatorio dedicato agli studenti fuori sede** presso l'ex Ospedale G.B. Giustinian (Distretto 1 ULSS 3). Il servizio è gratuito, ad accesso libero, senza prenotazione, con apertura tre giorni a settimana. Garantisce visite e prescrizioni mediche di base, fornendo un presidio di prossimità che integra, senza sostituirli, i servizi del SSN.

Per gli studenti e le famiglie, il progetto rappresenta una garanzia di tutela della salute durante gli anni di studio a Venezia; per la città, è un contributo concreto alla gestione sostenibile della domanda sanitaria.

2. Innovatività

Il progetto è **unico** in Italia per due motivi principali:

- è il primo ambulatorio ULSS interamente dedicato alla popolazione studentesca, con accesso gratuito e senza prenotazione;
- nasce da un coordinamento interistituzionale che vede la collaborazione tra ULSS 3, ESU, Atenei e AFAM in modo da assicurare un servizio rivolto all'intera comunità studentesca veneziana.

L'innovazione consiste nell'aver costruito un **modello integrato di welfare studentesco**, che affianca altri servizi già attivi in rete (consulenza su consumo e dipendenze, interscambio sul fronte supporto psicologico, sostegno abitativo e alla socialità etc).

Fondamentale è la cornice dell'**Accordo quadro** siglato nel 2024 tra ULSS 3, ESU e le istituzioni accademiche veneziane, che ha appunto introdotto questa visione di welfare universitario integrato, orientata a mettere a sistema risorse, buone pratiche e servizi in rete, con un approccio che supera la frammentazione tradizionale.

Lo Student Health Center rappresenta una concretizzazione tangibile di quell'accordo, trasformando la logica di rete in un servizio sanitario di prossimità unico in Italia e rafforzando l'identità di Venezia come laboratorio nazionale di innovazione sociale e sanitaria.

3. Realizzabilità

La fattibilità è garantita da tre fattori chiave:

1. **convenzione formale** già sottoscritta tra i partner, che disciplina competenze e impegni economici;
2. **ruoli chiari**: ULSS 3 fornisce medici, locali e attrezzature, Ca' Foscari coordina e finanzia il progetto, le altre istituzioni cofinanziano e supportano la diffusione;
3. **infrastruttura pronta**: il servizio sarà ospitato presso spazi già disponibili e attrezzati dell'ex Ospedale Giustinian.

La costituzione dell'Accordo quadro del 2024 garantisce inoltre una **governance stabile e condivisa**, che semplifica i processi decisionali e assicura continuità nel tempo. Il Comitato di coordinamento previsto dalla Convenzione discende direttamente da quell'Accordo e ne rappresenta l'attuazione operativa: ULSS 3 presidia la dimensione clinica, le rappresentanze studentesche partecipano al confronto sui bisogni emergenti, Atenei e AFAM partecipano in forma cooperativa. Questo assetto istituzionale conferisce al progetto una solidità organizzativa e istituzionale unica rispetto ad altre prassi locali.

Il costo annuo di 12.000,00 Euro copre le spese legate all'ambulatorio, con cofinanziamento del 50% tra ULSS 3 e Atenei/AFAM.

Le **fasi di attuazione del progetto** hanno previsto:

- l'individuazione di un team di progetto, con il coinvolgimento di due rappresentanti per ciascuno degli enti coinvolti (uno istituzionale ed uno operativo);
- la definizione di un piano di comunicazione interna per l'allineamento del team (definizione dei canali di comunicazione e frequenza degli aggiornamenti);
- la stesura del piano di progetto e del cronoprogramma;
- la stipula di una convenzione da parte di ULSS 3, ESU, Atenei e AFAM;
- la predisposizione logistica e strutturale, la definizione dei flussi di dati verso ULSS 3 nonché la pubblicizzazione del servizio;
- la definizione di un piano di monitoraggio (quantitativo e qualitativo) del servizio.

Il progetto comprende i seguenti **deliverable**:

- **Convenzione**: il 3 luglio è stato siglato un accordo formale tra ULSS 3, ESU, Atenei e AFAM per disciplinare le modalità di attivazione, accesso e monitoraggio del servizio.
- **Logistica e infrastruttura operativa**: è stato predisposto e messo a disposizione uno spazio ambulatoriale presso l'ex G.B. Giustinian, nel centro storico di Venezia.
- **File dati**: è stato condiviso il tracciato dati e predisposta, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e della protezione dei dati personali, la modalità di trasmissione dei dati degli studenti interessati al servizio verso ULSS 3.
- **Servizio medico attivato**: l'ambulatorio medico operativo per gli studenti e le studentesse non residenti nel comune di Venezia, con accesso libero e senza prenotazione, sarà operativo dal 1 settembre 2025.
- **Comunicazione dell'iniziativa**: dal 25 agosto è partita la campagna informativa tramite canali ufficiali di ULSS 3, ESU, Atenei e AFAM per garantire la visibilità del servizio.
- **Report di monitoraggio**: è stato previsto un monitoraggio del servizio per valutarne l'efficacia e l'utilizzo, tramite report trimestrali e questionari di gradimento.

4. Scalabilità

Il servizio potrà, in prospettiva, **espandersi** a:

- orari e giornate aggiuntive, in base alla domanda;
- eventuali servizi integrativi (vaccinazioni, prevenzione, screening mirati);
- supporto digitale (servizio telefonico, televisite, piattaforme di informazione sanitaria).

Il modello è **replicabile** in altre città universitarie italiane con analoghi bisogni di assistenza sanitaria per studenti fuori sede. La **trasferibilità del modello** è favorita dal fatto che tutte le realtà universitarie italiane insistono su territori coperti da ULSS o aziende sanitarie locali e dispongono già degli strumenti necessari: il protocollo e il progetto possono quindi essere facilmente adattati altrove.

In alcune università italiane esistono già convenzioni con le ULSS per garantire un analogo servizio di assistenza sanitaria, ma in forma parziale: non sempre prevedono la gratuità del servizio e spesso indirizzano gli studenti a singoli medici aderenti. Lo Student Health Center di Venezia rappresenta invece un **salto di qualità**, perché assicura piena gratuità e offre agli studenti un unico punto di accesso dedicato, con evidenti vantaggi in termini di equità, semplicità e impatto organizzativo.

5. Impatto

L'impatto atteso è significativo sotto tre profili:

- **Beneficiari diretti:** fino a 25.136 studenti, italiani e internazionali, avranno accesso a un presidio medico stabile e gratuito.
- **Benefici organizzativi:** riduzione degli accessi impropri al Pronto Soccorso, miglior orientamento al SSN, rafforzamento della rete città–università–sanità.
- **Inclusione:** il servizio garantisce equità di accesso alla salute anche per studenti comunitari ed extracomunitari, con attenzione a barriere linguistiche e logistiche; gli spazi sono accessibili a persone con disabilità.

Per gli Atenei e AFAM, il progetto rappresenta un **investimento strategico** per accrescere l'**attrattività** di Venezia come città universitaria internazionale, offrendo **sicurezza** e **benessere** agli studenti e alle loro famiglie.

PIANO DEI COSTI

Totale annuo: 12.000,00 Euro

Ripartizione dei costi:

- ULSS 3: 6.000,00 Euro (50%);
- Atenei e AFAM veneziani: 6.000,00 Euro (50%), ripartiti proporzionalmente al numero di studenti.

Nota: per il primo anno di attivazione del servizio la quota a carico delle Università e AFAM sarà sostenuta interamente da Ca' Foscari.

Avvio: 1° settembre 2025

Durata convenzione: 3 anni

Costo complessivo stimato: 36.000,00 Euro